herpy

GECHI

Morocco lizard-fingered gecko

Saurodactylus mauritanicus

Saurodactylus mauritanicus è un geco terricolo molto piccolo originario del Marocco nord-orientale e dell'Algeria nord-occidentale. Il corpo misura appena 3 cm dal muso alla cloaca, la specie è attiva di giorno e al crepuscolo, e la femmina depone un uovo alla volta. Sulla sua gestione non esistono quasi informazioni, perciò questa guida si basa sul clima dell'areale.

Famiglia: Sphaerodactylidae Nome precedente: *Gymnodactylus mauritanicus; Saurodactylus desertorum*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno e al crepuscolo**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Semideserto e terreno roccioso**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**40 × 30 × 30 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-28 °C**
Punto caldo	**30-32 °C**
Temperatura, notte	**12-18 °C**
Umidità	**40-60%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1 uova**
Incubazione	**60-90 giorni** a 24-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Saurodactylus mauritanicus è un geco molto piccolo della famiglia Sphaerodactylidae e la specie tipo del genere *Saurodactylus*. Misura al massimo circa 34 mm dal muso alla cloaca. Il nome del genere deriva dal greco sauros (lucertola) e daktylos (dito), mentre il nome della specie rimanda alla Mauretania, l'antico nome dell'Africa nord-occidentale.

La specie fu descritta nel 1836 con il nome *Gymnodactylus mauritanicus*, con Algeri come località tipo. *Saurodactylus brosseti*, del Marocco occidentale, fu descritto nel 1957 come sottospecie di questa, ma oggi è considerato una specie a sé. Le popolazioni del Marocco occidentale e meridionale appartengono al complesso di *Saurodactylus brosseti*, perciò le vecchie segnalazioni di *S. mauritanicus* provenienti da quelle zone si riferiscono ad altre specie.

Le differenze sessuali non sono documentate. Sulla vita della specie in cattività non esistono quasi informazioni, e la longevità indicata nella scheda (5-10 anni) è una stima per un geco di piccole dimensioni.

Distribuzione e habitat

Saurodactylus mauritanicus vive nel Marocco nord-orientale e nell'Algeria nord-occidentale, oltre che nei territori spagnoli di Melilla, delle isole Chafarinas e sull'isola di Alborán. Si trova dalla costa fino a circa 1.200 m di altitudine.

Il Sahara Occidentale compare ancora in alcuni elenchi, ma le popolazioni di quella zona appartengono al complesso di *Saurodactylus brosseti*. Nella Lista Rossa globale dell'IUCN la specie è valutata come non minacciata; in Algeria la popolazione è in calo.

> **Areale d'origine:** Marocco e Algeria.

HABITAT

Saurodactylus mauritanicus vive in clima mediterraneo, in boschi, terreni rocciosi, aree coltivate e pascoli. Vive al suolo ed è attivo di giorno e al crepuscolo.

Le estati sono calde e asciutte, gli inverni miti e più umidi. Temperature e umidità dei luoghi di vita non sono documentate, perciò i valori indicati per il terrario si basano sul clima.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Sulla gestione di *Saurodactylus mauritanicus* non esistono quasi informazioni. Il clima dell'areale è di tipo mediterraneo, con estati calde e asciutte e inverni miti e più umidi, e la specie è un geco terricolo molto piccolo. *Euleptes europaea* è un altro piccolo geco della stessa famiglia e vive in un clima mediterraneo simile.

Una coppia può essere ospitata in un terrario di 40 × 30 × 30 cm. La superficie del fondo conta più dell'altezza. Usa un substrato di sabbia mescolata a terra argillosa in uno strato di 4-5 cm, e metti pietre piatte, corteccia di sughero e foglie secche come rifugi sia nel lato caldo sia in quello fresco. Le pietre devono poggiare direttamente sul fondo del terrario, non sopra la sabbia, così da non poter scivolare addosso all'animale. Tutte le fessure e le aperture vanno chiuse, perché l'animale è molto piccolo.

TEMPERATURA

Di giorno il fondo si mantiene a 22-28 °C, con una piccola zona di calore a 30-32 °C sotto uno spot debole controllato da un termostato. Di notte la temperatura scende a 12-18 °C.

In inverno si possono abbassare di qualche grado la durata del giorno e la temperatura per un paio di mesi, in modo che il ritmo stagionale somigli ai miti inverni del clima mediterraneo. Un vero riposo invernale non è documentato per la specie. Misura la temperatura con termometri digitali sia nel lato caldo sia in quello fresco.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve restare al 40-60 %. Nebulizza leggermente il terrario ogni due o tre giorni, in modo che su pietre e foglie restino gocce da cui l'animale possa bere, e lascia asciugare tra una nebulizzazione e l'altra. Offri un rifugio umido, ad esempio una piccola scatola con fibra di cocco umida, così che l'animale possa scegliere. Una ciotola per l'acqua non è necessaria.

ILLUMINAZIONE E UVB

Saurodactylus mauritanicus è attivo di giorno e al crepuscolo. Si consiglia un tubo UVB debole a un'estremità del terrario, con abbondanza di ombra e rifugi; la zona 1 della scala di Ferguson si addice a un piccolo geco che frequenta soprattutto ombra e penombra, ma la zona non è stata misurata per la specie. Cospargi inoltre gli insetti con calcio e vitamina D3.

Tieni la luce accesa circa 12-13 ore al giorno in estate e 10 ore in inverno, controllata da un timer.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

In natura la specie si nutre di piccoli artropodi. Le prede devono essere molto piccole, non più grandi della testa dell'animale: collemboli, moscerini della frutta, grilli appena nati e piccoli porcellini di terra.

Nutri a giorni alterni con la quantità che l'animale mangia in circa cinque minuti, e cospargi leggermente le prede di calcio a ogni pasto e di vitamine ogni due o tre pasti. Assicurati una scorta stabile di piccole prede prima di acquistare l'animale.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie caccia all'agguato: resta immobile e scatta quando passa un piccolo insetto. Il comportamento in cattività non è documentato. Tieni l'animale da solo o in coppia in un terrario spazioso con molti rifugi. Due maschi non vanno tenuti insieme. L'animale è troppo piccolo e fragile per essere maneggiato e si sposta lasciandolo entrare da solo in un piccolo contenitore.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

L'età della maturità sessuale e le differenze sessuali non sono documentate per la specie. In gechi così piccoli il sesso è difficile da riconoscere senza una lente; cerca i rigonfiamenti degli emipeni alla base della coda. Una coppia quindi non può essere formata con sicurezza.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento e la riproduzione in cattività non sono documentati per la specie. Una coppia in un terrario spazioso con molti rifugi e un chiaro ritmo stagionale, con giorni più corti e temperature un po' più fresche in inverno, è un punto di partenza ragionevole.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone un uovo alla volta. Quante uova deponga in un anno non è documentato. Offrile un punto leggermente umido sotto una pietra piatta o un pezzo di corteccia e controlla regolarmente la presenza di uova. L'uovo va prelevato con cautela, senza girarlo.

INCUBAZIONE

L'incubazione non è documentata per la specie. I 60-90 giorni a 24-28 °C indicati nella scheda sono una stima basata su altri piccoli gechi. Metti l'uovo in una piccola scatola ventilata con vermiculite leggermente umida e non girarlo.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento dei piccoli non è documentato per la specie. I piccoli sono molto piccoli e vanno nutriti ogni giorno con collemboli e moscerini della frutta appena sfarfallati, cosparsi di calcio, in una piccola scatola chiusa con lo stesso allestimento degli adulti.

Salute ed errori comuni

Non sono documentate malattie specifiche di *Saurodactylus mauritanicus*. Come in altri gechi molto piccoli, i problemi tipici sono:

- Carenza di calcio e vitamina D3, che può causare ossa molli e tremori.
- Alimentazione monotona o prede troppo grandi.
- Terrario troppo asciutto e senza rifugio umido, che causa problemi di muta, oppure troppo umido, che causa infezioni cutanee.
- Pietre e pezzi di legno che scivolano perché poggiano sopra il substrato.
- Lotte tra maschi.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia o appare apatico.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.